



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CONCORSO

Cento Itinerari Più Uno

Nuove voci raccontano il territorio: il Casentino

In collaborazione con

Provincia di Arezzo

e

Comune di Bibbiena

Comune di Capolona

Comune di Castel Focognano

Comune di Castel San Niccolò

Comune di Chitignano

Comune di Chiusi della Verna

Comune di Montemignaio

Comune di Ortignano Raggiolo

Comune di Pratovecchio

Comune di Poppi

Comune di Stia

Comune di Subbiano

Comune di Talla

Scuole Secondarie di 1° grado

Nell'ambito dell'iniziativa "Progetto Giovani. Centro Itinerari più Uno", l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, indice, in collaborazione con i Comuni del Casentino, un Concorso rivolto alle scuole allo scopo di promuovere tra i giovani la conoscenza del proprio territorio e delle sue risorse.

Al Concorso possono prendere parte gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado. La partecipazione va intesa quale attività didattica da condursi sotto la guida degli insegnanti. Le classi interessate dovranno inviare la loro adesione al Concorso entro il **15 ottobre 2011** all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze via fax al numero 055 5384 873.

La finalità principale del Progetto *Cento itinerari più uno* consiste nella valorizzazione congiunta di due risorse fondamentali del territorio:

- **il patrimonio territoriale** ereditato e vissuto nelle sue diverse espressioni: artistico-culturale, storica, paesaggistica, naturale, produttiva (dall'agricoltura all'artigianato tradizionale e artistico, dall'industria ai servizi)
- **le giovani generazioni**, che dovrebbero e potrebbero prendere in carico appunto la valorizzazione del proprio patrimonio, e su questo generare professionalità specifiche e innovative.

Gli obiettivi formativi del Progetto sono dunque volti a far emergere nei ragazzi la consapevolezza del proprio territorio nei suoi molteplici aspetti, a valorizzare il loro sguardo sulla contemporaneità attraverso la scoperta delle relazioni intercorrenti con il passato; a potenziare il loro senso di identità e appartenenza, riconoscendosi come attori protagonisti dello scenario in cui si muovono ogni giorno.

Il territorio interessato dal progetto è infatti caratterizzato dai segni di una grande eredità storica non sempre facilmente riconoscibile a causa di recenti mutazioni economiche, sociali, naturali e culturali. Da qui l'opportunità di ricostruire *itinerari di senso* che partano dall'esperienza diretta e personale dei ragazzi per poi ricongiungersi alla memoria di familiari e concittadini adulti nonché ai diversi segni e documenti del passato prossimo e remoto, da interpretare con antichi e nuovi saperi.

Inoltre l'iniziativa intende offrirsi agli insegnanti come strumento e occasione per la promozione, la valorizzazione e la diffusione di esperienze di didattica del patrimonio territoriale, in coerenza con le recenti indicazioni ministeriali¹.

I saperi e i valori profondi presenti in piccoli comuni ricchi di storia, cultura, patrimoni storico-artistici e ambientali, antiche e nuove tradizioni, attività artigianali in via di estinzione o rilancio, richiedono di essere valorizzati e tutelati, ma soprattutto rivitalizzati con nuove idee, anche in funzione dello sviluppo di nuova imprenditorialità in tutta la filiera economica connessa alla valorizzazione ed alla promozione del territorio.

Il progetto, intende accompagnare così insegnanti e studenti in esperienze di conoscenza e valorizzazione del territorio che consentano di *vedere connettendo*, ma anche *narrare* e *rappresentare*, per sé e per gli altri il significato del proprio patrimonio culturale. È in questa ottica che il Progetto prevede per poter partecipare al Concorso, la realizzazione di prodotti che possano *raccontare* il territorio. Il Concorso richiede infatti la realizzazione, da parte dei ragazzi delle classi o gruppi di classi aderenti, di due elaborati distinti, nella forma di "reportage fotografico" per il primo e di "video intervista" per il secondo, che esprimano la visione del territorio dei ragazzi sviluppando le "macro aree" individuate:

- **la natura:** il Casentino presenta un patrimonio fisico-naturale ricco e di indubbio valore paesaggistico che presenta accanto alle grandi foreste delle zone di montagna, aree pianeggianti e collinari nel fondovalle: qui si trova il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, caratterizzato dalla più antica riserva naturale d'Europa, la riserva di Sasso Fratino.
- **la cultura storica:** il Casentino è un'area di antica identità territoriale che trova origine nella particolare storia socio-economica ed artistico-religiosa della vallata; abitata sin

¹ Documento di indirizzo per la sperimentazione di Cittadinanza e Costituzione (prot. n. AOODGOS 2079 del 4 marzo 2009; Linee guida per l'Educazione ambientale e allo Sviluppo sostenibile (prot. n. AOODGSC 0006048 del 09/12/2009).

dall'antichità dagli etruschi (i diffusi reperti e luoghi di culto ne testimoniano gli insediamenti), si è caratterizzata in periodi più recenti come fulcro di vita religiosa-spirituale (l'ambiente montano, ammantato di foreste, ha indotto molti asceti a scegliere una qualche località della regione come *habitat optimum* per portare avanti la loro scelta di vita contemplativa) nonché importante luogo di incontro e di scambio economico, di feste patronali e ritualità diffusa.

Gli elaborati da realizzare

- 1. *Ritratto del mio Comune:*** attraverso la realizzazione di un reportage fotografico i ragazzi possono analizzare, descrivere ed esprimere la percezione dell'*abitare* nel proprio territorio, un racconto per affascinare e sorprendere attraverso scatti fotografici di luoghi, persone e momenti della vita del proprio paese.

Per la realizzazione delle foto occorre seguire le categorie elencate:

- a) una cosa che mi piace e una cosa che non mi piace del mio Comune;
- b) luoghi che si trasformano nel tempo (confronto tra foto di ieri e di oggi);
- c) mestieri e lavori di ieri e di oggi;
- d) feste e tradizioni del mio comune;
- e) l'ambiente (la natura nel mio comune: paesaggio, vegetazione, animali etc);
- f) facce di persone del mio paese di ieri e di oggi

E' richiesta almeno una foto per ogni categoria elencata (per i punti *b* e *c* sarà necessario presentare due scatti, uno di repertorio e uno attuale). Per le categorie che chiedono il confronto tra *ieri* e *oggi* è consigliabile consultare archivi storici per il recupero di fonti iconografiche. Le foto devono essere accompagnate da un breve testo che commenta e descriva la motivazione per la quale è stato scelto il soggetto rappresentato, dall'indicazione della classe, della scuola, del comune ed eventuali realtà locali che hanno collaborato al reperimento delle immagini. E' necessaria una alta qualità dell'immagine, quindi le foto dovranno avere il formato di almeno 7 megapixel.

Le foto migliori, selezionate dal Comitato Scientifico del progetto, saranno esposte all'interno della mostra multimediale che si svolgerà nel territorio del Casentino indicativamente tra aprile e luglio 2012.

- 2. *Storie della mia comunità:*** questo elaborato prevede la realizzazione di un documentario filmato su tematiche riguardanti la vita nel territorio casentino che potrà essere sviluppato traendo ispirazione da racconti, fatti, aneddoti, esperienze vissute. I ragazzi potranno arricchire l'elaborato con interviste a personaggi che in prima persona o in qualità di testimoni possano raccontare come si svolge la vita quotidiana degli abitanti della vallata, mostrando particolare attenzione a fare emergere le differenze con il passato ma soprattutto le specificità della vita contemporanea nelle aree di montagna.

Per ogni elaborato dovranno essere redatti i *titoli di coda* con indicazione della classe, della scuola, del Comune ed eventuali collaborazioni con realtà locali. Il filmato dovrà essere corredato da un titolo e da un breve testo (massimo ½ cartella) in cui si spiegano le motivazioni che hanno spinto alla scelta di soggetto.

Per la formulazione, l'impostazione e la realizzazione dell'intervista saranno messi a disposizione della classe tutor, operatori didattici e tecnici per le riprese.

I lavori migliori saranno proiettati all'interno della mostra multimediale che si svolgerà nel territorio del Casentino indicativamente tra aprile e giugno 2012.

L'*ammissione* al Concorso prevede la realizzazione di entrambi gli elaborati. A tutti gli elaborati è necessario allegare la liberatoria per l'utilizzo dell'immagine dei ragazzi e degli altri soggetti che

appaiano in video o in fotografia, e per la divulgazione dei lavori attraverso i vari canali di comunicazione che saranno scelti per diffondere i risultati del progetto. Il modulo da compilare sarà disponibile al sito www.centoitinerariipiuno.it a partire da gennaio 2012.

Per gli insegnanti delle classi o gruppi di classi che parteciperanno al Concorso saranno messe a disposizione delle Linee Guida sulla didattica del patrimonio e potranno usufruire di:

- Materiali di approfondimento sulle tematiche oggetto del concorso sul sito internet www.centoitinerariipiuno.it;
- Operatori per incontri di assistenza e confronto in aula per la realizzazione degli elaborati;
- Incontri di approfondimento in aula con esperti;
- Mezzi di trasporto per visitare i luoghi interessati dagli elaborati da svolgere, messi a disposizione dei partecipanti in seguito al protocollo di intesa siglato tra Ente Cassa di Risparmio di Firenze e i Comuni coinvolti.

Agli insegnanti verrà offerta la possibilità di partecipare ad incontri di approfondimento tenuti da esperti del settore storico, geografico, artistico e antropologico dedicati al territorio del Casentino. Inoltre, vista la rilevanza che il progetto può avere a livello di strategie didattiche, si auspica una forte integrazione con la dimensione curricolare e una valutazione degli apprendimenti. A tale scopo gli insegnanti potranno avvalersi del coordinamento pedagogico del progetto e disporre della consulenza di un esperto per la conoscenza e l'acquisizione di adeguate indicazioni metodologiche per la realizzazione del lavoro richiesto. È previsto un riconoscimento forfettario di circa € 100,00 per gruppo di lavoro destinato alle spese vive per la realizzazione del lavoro in classe.

Al termine delle attività gli insegnanti saranno invitati a compilare un questionario di valutazione dei servizi di supporto forniti nella fase di progettazione e gestione degli interventi formativi e dell'efficacia didattica delle attività realizzate.

Consegna degli elaborati

I lavori dovranno essere inseriti all'interno di un **cd-rom** contenente due cartelle di dati: una con le foto e le didascalie del reportage e una con il materiale relativo dell'intervista. Questo dovrà pervenire in busta chiusa, riportando la dizione: *Progetto Cento Itinerari Più Uno – Concorso per le scuole*, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il **15 febbraio 2012** all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Via Bufalini n. 6, 50122 – Firenze.

Il Comitato Scientifico, il cui giudizio è insindacabile, valuterà i lavori pervenuti secondo i seguenti criteri: rispetto degli obiettivi del bando, impianto storico scientifico, ricchezza delle informazioni presenti, originalità. La valutazione sarà condotta in modo complessivo sui due elaborati consegnati dalla classe o gruppo di classi.

Alle classi o gruppi di classi vincitrici sarà assegnato un **premio - contributo** in denaro destinato alla realizzazione di un viaggio di istruzione sul territorio toscano:

- 1° premio - contributo nella misura di € 700,00
- 2° premio - contributo nella misura di € 500,00
- 3° premio - contributo nella misura di € 300,00

Informazioni generali: **Ente Cassa di Risparmio di Firenze**,
tel. 055-5384 289- 615; fax 055-5384 873; e-mail silvia.zonnedda@entecarifirenze.it;

Tutoraggio: **Associazione Culturale Sconfinando**,
tel. 380-3667091; e-mail didattica@sconfinandointoscana.it
www.centoitinerariipiuno.it;